

E' NATA UNA STELLA

Nell'amena piazzetta del paesello
un banditore vestito con l'usuale divisa
rulla il tamburo e togliendosi il cappello
con alta e stridula voce i paesani avvisa:
*"E' in corso un lieto e fausto evento
annunciatore di emozione e turbamento"*.
Così inizia a narrare la dolce avventura
dell'agognata nascita di una creatura.

Nella rigida temperatura del clima invernale
ondeggiante procede, dalla bruma velata,
una dorata carrozza simile a quella regale
tirata da una focosa pariglia a festa bardata.
Fa da postiglione un grosso uccello
dal piumaggio candido e corvino molto bello.
La scorta da una schiera di angeli è assicurata
con le faretre piene di strali e ben addestrata.

Sulla soglia della casa solitaria e silente
sostano i genitori in attesa ansiosa
quando la cicogna consegna delicatamente
il frutto della loro passione amorosa.
Fra le domestiche mura si ridesta la Primavera
anche nella stagione fredda e una gioia vera
unita alla dolce melodia dei primi vagiti fa rifiorire
nei loro cuori la rosea speranza nell'avvenire.

In un battibaleno si propaga la notizia
urbi et orbi fino ai lontani parenti
dove viene accolta con vera letizia
da tutti gli amici e conoscenti.
Messaggi di auguri giungono per il bambino
con l'auspicio che assieme al fratellino
siano forieri di una migliore società
fatta di pace, benessere e solidarietà.